REGIONE PUGLIA

Area politiche per lo sviluppo rurale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ' DI GESTIONE

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Asse I del PSR 2007-2013
Tipo materia	PSR 2007/2013
Misura/Azione	124 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale"
Privacy	☐ Si ☐ No
Pubblicazione integrale	☐ Si ☐ No

N. 357 **di repertorio** **CODICE CIFRA: 01/DIR/2013/**00357

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.

Avviso per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.

Filiera: LATTIERO-CASEARIA

PIF: "FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA"

Misura 124 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" . Concessione degli aiuti.

L'anno 2013, il giorno 17 SET. 2013 del mese di settembre, presso L'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 124, "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", p.a. Vito Di Pierro, riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 124 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell' 11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 76 del 03/10/2011, con la quale si è stabilita l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera.

VISTA la nota prot. AOO_APSR n.00691 del 26/10/2011 dell'Autorità di Gestione con la quale sono stati comunicati i PIF ammissibili a finanziamento;

VISTA la nota protocollo AOO_APSR/17/07/2013 n. 9449 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia che autorizza i Responsabili delle Misure 111,114,121,123 e 124, a predisporre gli atti di concessione in favore dei soggetti associati ai PIF indicati nella medesima nota;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 7.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 8 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 124 e che, di conseguenza,è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico concesso;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento del PIF "**FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA**" appartenente alla **Filiera LATTIERO-CASEARIA**;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento la domanda di aiuto a valere sulla Misura 124 presentata dal legale rappresentante dell'ATI costituita nell'ambito del predetto PIF, definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 87 del 18/10/2011 con il quale sono state specificate per la Misura 124 le modalità di esecuzione delle attività ammesse ai benefici e di rendicontazione delle spese ammissibili.

VISTA la Decisione D(2011) 1160 del 14/12/2011 con la quale la Commissione Europea ha comunicato la conformità delle modifiche del PSR Puglia proposte in data 30.08.2011 riguardanti, tra l'altro, la rimodulazione delle risorse finanziare fra alcune misure dell'Asse I fissando per la Misura 124 una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione pari ad € 29.459.994.00;

RITENUTO necessario procedere, con riferimento alla precitata dotazione finanziaria e alle economie verificatesi, alla concessione degli aiuti in favore dei beneficiari della Misura 124 nel rispetto delle graduatorie definitive di filiera, e di quanto stabilito al paragrafo 3 " Dotazione finanziaria " dell'Allegato A dell'Avviso pubblico per la prima fase di selezione dei PIF;

PER QUANTO INNANZI RIPORTATO S I P R O P O N E

- di ammettere ai benefici della Misura 124 l'ATI costituita nell'ambito del PIF "**FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA**" (**Filiera LATTIERO-CASEARIA**) di cui è capofila il soggetto riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento. Nel predetto allegato è riportato l'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad **euro 175.000,00** e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad **euro 171.150,00**;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta quale unico soggetto beneficiario l'ATI di cui è capofila la **SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA & C. S.N.C. (Rapp. Leg. GRAZIA MARIA DI BARI**);
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 7.8 - "Spese ammissibili" dell'Allegato 8 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;
- di stabilire che gli interventi/attività ammessi ai benefici dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'aiuto;
- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - preliminarmente all'avvio delle attività e, comunque, antecedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del primo acconto - apposito progetto esecutivo secondo la modulistica prevista nel provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 87 del 18/10/2011;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS di trasferire, a seguito delle erogazioni da parte di Agea, l'aiuto pubblico spettante ai diversi soggetti beneficiari aderenti all'ATI/ATS, in relazione alle spese sostenute e rendicontate dagli stessi nell'ambito delle diverse domande di pagamento ed alla corrispondente aliquota contributiva prevista per ognuno;
- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto di diritto privato componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento -di individuare un "conto corrente dedicato" intestato al medesimo soggetto sul quale dovranno essere accreditati i mezzi propri, di competenza di ciascun soggetto aderente all'ATI/ATS. Sul medesimo conto, il legale rappresentante del soggetto capofila, dovrà far transitare la parte di aiuto pubblico concesso a ciascun soggetto di diritto privato, a seguito delle erogazioni effettuate da Agea sul conto corrente dedicato dell'ATI/ATS;
- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà presentare all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (Responsabile della Misura 124) -preliminarmente all'avvio delle attività e, comunque, antecedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del primo acconto - apposita dichiarazione, il cui fac-simile è reso disponibile sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it. con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nella DAG N. 87/2011 e di accettare le condizioni ivi riportate;
- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto avente natura giuridica pubblica componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "capitolo di bilancio dedicato", ovvero apposite sottosezioni nell'ambito di un capitolo di bilancio dedicato, sul quale saranno iscritte tutte le somme

necessarie per la realizzazione degli interventi/attività e di comunicare gli estremi identificativi di tale capitolo al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013;

- di confermare che l'aiuto concesso sarà erogato mediante acconti connessi alla presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo finale al termine degli stessi, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

  - domanda di pagamento di acconto;

  - domanda di pagamento del saldo finale;

- di stabilire che è consentita la presentazione di tre domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento delle attività; in tal caso, resta comunque confermato che il pagamento dell'aiuto sotto forma di acconto su SAL non potrà essere complessivamente superiore al 90% del contributo totale concesso, mentre l'importo di aiuto richiesto con la prima domanda di pagamento su SAL potrà essere pari al 20% del contributo concesso. La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, con riferimento anche alle operazioni contabili di cui agli specifici "conti dedicati" o "capitoli di bilancio dedicati", nonché dalla relazione esplicativa delle attività già espletate e da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria, deve essere inviata al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari;
- di confermare che la prima domanda di pagamento dell'acconto deve essere rilasciata nel portale SIAN entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di concessione dell'aiuto e la copia cartacea della stessa dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro e non oltre il decimo giorno dal rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare che la domanda di pagamento dell'aiuto - nella forma di saldo - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN a seguito del completamento degli interventi/attività ammessi ai benefici e, comunque, entro e non oltre **trenta giorni** dal termine stabilito nel provvedimento di concessione per l'ultimazione degli interventi/attività. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, dalla relazione finale esplicativa di tutte le attività espletate e dei risultati conseguiti nonché da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria e dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN, pena l'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto è stabilito, per la Misura di riferimento, nella DGR n. 2828 del 12/12/2011. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare che i soggetti e le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica delle finalità, degli obiettivi, dei risultati e degli impatti contenuti nei progetti di cooperazione già ammessi a finanziamento, nonché dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
- di precisare che saranno ritenute ammissibili, sia in fase di progettazione esecutiva sia in fase di rendicontazione intermedia, previa istruttoria dell'Ufficio competente, unicamente le eventuali modifiche progettuali che rimodulino la spesa fra voci di costo ovvero fra azioni per un valore complessivamente non superiore al 10% del costo totale del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento;
- di precisare che resta confermato quanto altro stabilito negli avvisi per la prima e seconda fase di selezione di PIF ed in particolare quanto disposto nell'Allegato 8 dell'avviso II fase di selezione in merito alla Mis. 124 del PSR Puglia 2007-2013;
- di precisare che l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, il legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS della Misura 124 dovrà compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (Responsabile della Misura 124);

- di stabilire, nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio. A tal riguardo dovranno essere prodotte, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell'aiuto, le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte secondo i modelli disponibili nel sito http://www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà rispettare, unitamente agli altri soggetti aderenti all'ATI per quanto di propria competenza, i seguenti impegni e norme:



IMPEGNI

a. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

b. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;

c. osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;

d. monitorare l'avanzamento del progetto di cooperazione e delle relative spese, allo scopo di richiedere gli acconti sull'aiuto pubblico concesso con le modalità previste;

e. assicurare che non venga modificata la composizione del raggruppamento costituito per la realizzazione del progetto di cooperazione per tutta la durata del progetto, salvo cause di forza maggiore, da notificarsi alla Regione Puglia e al legale rappresentante del PIF;

f. assicurare che tutte le attività/iniziative previste dal progetto di cooperazione siano realizzate;

g. restituire le somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle operazioni.

NORME

a. sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;

b. previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nell'Avviso di selezione di PIF, nel presente provvedimento di concessione del contributo nonché nella DAG N. 87/2011 che stabilisce le specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi/attività e di rendicontazione delle spese ammissibili - saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito nella normativa di riferimento nonché, per la Misura di che trattasi, nello specifico provvedimento di D. G. R. del 12/12/2011 n. 2828;
- di precisare che le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi i fini della formulazione della graduatoria;
- di incaricare il Responsabile della Misura 124 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, al soggetto beneficiario riportato nell' Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 124 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e quanto stabilito nel presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 124, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere ai benefici della Misura 124 l'ATI costituita nell'ambito del PIF **"FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA" (Filiera LATTIERO-CASEARIA)** di cui è capofila il soggetto riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento. Nel predetto allegato è riportato l'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad euro **175.000,00** e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro **171.150,00;**
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta quale unico soggetto beneficiario l'ATI di cui è capofila la **SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA & C. S.N.C. (Rapp. Leg. GRAZIA MARIA DI BARI);**
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 7.8 - "Spese ammissibili" dell'Allegato 8 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;
- di stabilire che gli interventi/attività ammessi ai benefici dovranno concludersi entro **18 mesi** dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'aiuto;
- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - preliminarmente all'avvio delle attività e, comunque, antecedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del primo acconto - apposito progetto esecutivo secondo la modulistica prevista nel provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 87 del 18/10/2011;
- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS di trasferire, a seguito delle erogazioni da parte di Agea, l'aiuto pubblico spettante ai diversi soggetti beneficiari aderenti all'ATI/ATS, in relazione alle spese sostenute e rendicontate dagli stessi nell'ambito delle diverse domande di pagamento ed alla corrispondente aliquota contributiva prevista per ognuno;
- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto di diritto privato componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento -di individuare un "conto corrente dedicato" intestato al medesimo soggetto sul quale dovranno essere accreditati i mezzi propri, di competenza di ciascun soggetto aderente all'ATI/ATS. Sul medesimo conto, il legale rappresentante del soggetto capofila, dovrà far transitare la parte di aiuto pubblico concesso a ciascun soggetto di diritto privato, a seguito delle erogazioni effettuate da Agea sul conto corrente dedicato dell'ATI/ATS;
- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà presentare all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (Responsabile della Misura 124) -preliminarmente all'avvio delle attività e, comunque, antecedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del primo acconto - apposita dichiarazione, il cui fac-simile è reso disponibile sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nella DAG N. 87/2011 e di accettare le condizioni ivi riportate;
- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto avente natura giuridica pubblica componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "capitolo di bilancio dedicato", ovvero apposite sottosezioni nell'ambito di un capitolo di bilancio dedicato, sul quale saranno iscritte tutte le somme necessarie per la realizzazione degli interventi/attività e di comunicare gli estremi identificativi di tale capitolo al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013;
- di confermare che l'aiuto concesso sarà erogato mediante acconti connessi alla presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo finale al termine degli stessi, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - domanda di pagamento di acconto;
  - domanda di pagamento del saldo finale;
- di stabilire che è consentita la presentazione di tre domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento delle attività; in tal caso, resta comunque confermato che il pagamento dell'aiuto sotto forma di acconto su SAL non potrà essere complessivamente superiore al 90% del contributo totale concesso, mentre l'importo di aiuto richiesto con la

prima domanda di pagamento su SAL potrà essere pari al 20% del contributo concesso. La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, con riferimento anche alle operazioni contabili di cui agli specifici "conti dedicati" o "capitoli di bilancio dedicati", nonché dalla relazione esplicativa delle attività già espletate e da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria, deve essere inviata al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari;

- di confermare che la prima domanda di pagamento dell'acconto deve essere rilasciata nel portale SIAN entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di concessione dell'aiuto e la copia cartacea della stessa dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro e non oltre il decimo giorno dal rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare che la domanda di pagamento dell'aiuto - nella forma di saldo - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN a seguito del completamento degli interventi/attività ammessi ai benefici e, comunque, entro e non oltre **trenta giorni** dal termine stabilito nel provvedimento di concessione per l'ultimazione degli interventi/attività. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, dalla relazione finale esplicativa di tutte le attività espletate e dei risultati conseguiti nonché da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria e dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN, pena l'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto è stabilito, per la Misura di riferimento, nella DGR N.2828/2011. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare che i soggetti e le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica delle finalità, degli obiettivi, dei risultati e degli impatti contenuti nei progetti di cooperazione già ammessi a finanziamento, nonché dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;

  di precisare che saranno ritenute ammissibili, sia in fase di progettazione esecutiva sia in fase di rendicontazione intermedia, previa istruttoria dell'Ufficio competente, unicamente le eventuali modifiche progettuali che rimodulino la spesa fra voci di costo ovvero fra azioni per un valore complessivamente non superiore al 10% del costo totale del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento;
- di precisare che resta confermato quanto altro stabilito negli avvisi per la prima e seconda fase di selezione di PIF ed in particolare quanto disposto nell'Allegato 8 dell'avviso II fase di selezione in merito alla Mis. 124 del PSR Puglia 2007-2013;
- di precisare che l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, il legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS della Misura 124 dovrà compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (Responsabile della Misura 124);
- di stabilire, nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio. A tal riguardo dovranno essere prodotte, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell'aiuto, le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte secondo i modelli disponibili nel sito http://www.sviluppopurale.regione.puglia.it;
- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà rispettare, unitamente agli altri soggetti aderenti all'ATI per quanto di propria competenza, i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

b. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;

c. osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE)n. 1974/2006;

d. monitorare l'avanzamento del progetto di cooperazione e delle relative spese, allo scopo di richiedere gli acconti sull'aiuto pubblico concesso con le modalità previste;

e. assicurare che non venga modificata la composizione del raggruppamento costituito per la realizzazione del progetto di cooperazione per tutta la durata del progetto, salvo cause di forza maggiore, da notificarsi alla Regione Puglia e al legale rappresentante del PIF;

f. assicurare che tutte le attività/iniziative previste dal progetto di cooperazione siano realizzate;

g. restituire le somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle operazioni.

NORME

a. sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;

b. previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nell'Avviso di selezione di PIF, nel presente provvedimento di concessione del contributo nonché nella DAG N. 87/2011 che stabilisce le specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi/attività e di rendicontazione delle spese ammissibili - saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito nella normativa di riferimento nonché, per la Misura di che trattasi, nello specifico provvedimento di D. G. R. del 12/12/2011 N.2828;
- di precisare che le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi i fini della formulazione della graduatoria;
- di incaricare il Responsabile della Misura 124 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, al soggetto beneficiario riportato nell' Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 124 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e quanto stabilito nel presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e di incaricare, allo scopo, il Responsabile della Misura 124 a provvedere all'invio a InnovaPuglia S.p.A.;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n° 9 facciate e di un allegato A composto da n. 1 (una) facciata è adottato in originale.

Il Direttore di Area Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 124 (Per. Agr. Vito Di Pierro) V. Di Pierro

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questo Servizio per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 17 SET. 2013 al 30 SET. 2013

Il Dirigente
(Dott. Livio Anglani)

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO "A"

PSR PUGLIA 2007-2013

Avviso pubblico per la selezione di Progetti integrati di filiera (D.D.S. n. 2462/2009 - BURP n. 162/2009 e D.D.S. n. 448/2010 - BURP n. 102/2010)

Filiera: LATTIERO-CASEARIA **Misura: 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie"**

PIF: FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA

ALLEGATO ALLA D.A.G. N. 00357 **DEL** 17 SET. 2013 **CODICE CIFRA 001/DIR/** 357

PROG.	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SPESA AMMISSIBILE POST ISTRUTTORIA (euro)	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO (euro)	
1	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA & C. S.N.C.	03713960718	175.000,00	175.000,00	171.150,00	
			TOTALE:	**175.000,00**	**171.150,00**	

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. .....1.....FOGLI

Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - REGIONE PUGLIA